

---

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## BONUS BICI E PISTE CICLABILI: COSA ACCADRÀ NEL 2021?

Maurizio Rocchi · Thursday, January 14th, 2021

*Il connubio del rinnovo in maniera più efficiente del Bonus bici e la costruzione capillare di infrastrutture adeguate aprono il sipario alla mobilità sostenibile nel 2021.*

Il bonus bici 2020 dati alla mano, riporta un andamento relativamente positivo, dove la prima tornata di esso **ha preso il via il 4 maggio 2020 ed è terminata il 9 novembre**, con la formula del rimborso del 60% per chi in questo lasso di tempo acquistava mezzi di trasporto che aiutassero la congestione del traffico, per un ambiente sostenibile.

**Il 3 novembre è avvenuta una situazione avversa che ha complicato non poco questa iniziativa.** Le domande hanno sorpassato di gran lunga l'offerta degli incentivi del servizio bonus ed è avvenuto un blocco dove moltissimi cittadini non sono riusciti a registrarsi per usufruirne. **Il 9 novembre si sono riaperte le domande del Decreto rilancio** che erano rimaste in stand by e si sono chiuse il 9 dicembre e proprio in questo mese hanno cominciato ad espletarsi e si presuppone che nei primi mesi del 2021 la prestazione sia erogata per tutti i beneficiari.

**Abbiamo 614.000 mezzi acquistati, tra bici, e-bike elettriche e soprattutto monopattini nella micro-mobilità elettrica, anche se la previsione era di circa un milione di incentivi per l'acquisto.**



Il Ministero dell'ambiente ha estrapolato questi dati e notiziato i dati del bonus mobilità dove si aggiungono anche altri dati relativi al trend Bonus.

**I rimborsi arrivati ai negozianti sono 43.643, equivalenti a 16,68 milioni di euro e 249,884 i rimborsi per i cittadini, per una somma totale di 83,45 milioni di euro.**

In un'intervista rilasciata per il sole 24 ore, il responsabile bici per la Confindustria Ancma Piero Nigrelli, ha esposto parole confortanti sul Bonus mobilità, dove si stima per tutto il 2020 **una vendita di circa 2 milioni dei suddetti mezzi sostenibili (+20%), anche se gli incentivi sono stati inadeguati** come (sottolinea Nigrelli) per supportare tutte le richieste di acquisto. Secondo la fonte SKY si potrebbe attuare il Bonus bici 2021 (sono comprese anche le e-bike) con il supporto del bonus mobilità da 1500 euro per coloro che rottamano l'auto entro il 31 dicembre 2021. Per ora vige l'incertezza in parlamento, infatti la mozione è in approvazione e sembra comunque inclusa nella Legge di Bilancio 2021. Verranno stanziati se sarà tutto approvato, dal 2021 al 2023, 20 milioni di euro e dal 2024 al 2026, 30 milioni di euro all'anno.



Per chi rottama un'automobile fino alla classe 3 o un motociclo fino alla classe 2 (per quello a due tempi fino alla classe 3) **si avrà a disposizione rispettivamente 1500 euro e 500 euro da spendere entro il 2024 nella categoria biciclette, e-bike**, abbonamenti ai mezzi pubblici e tutto ciò che concerne il servizio di mobilità condivisa. La legge di Bilancio prevede 100 milioni di finanziamento a cui si aggiungono i 150 milioni già stanziati per questi incentivi.

**Attendiamo che l'iniziativa del Decreto rilancio sul Bonus mobilità continui e in maniera costante e più efficiente rispetto al 2020** affinché il cittadino possa essere sempre più coinvolto alla condivisione di una mobilità sostenibile a patto della creazione di nuove **piste ciclabili**, asse perfetto per il progetto sostenibilità ambientale, congestionando il traffico anche con i giusti incentivi.





**Portiamo l'esempio del progetto Garda by Bike che sarà ultimato nel 2021, un anello ciclabile di 140 Km** (non esiste al mondo una pista così ben strutturata) che collega Capo Reamol a Limone sul Garda, al confine con la regione del Trentino alto Adige. Il limite di Km/h è 30 ed è prevista anche un'area pedonale e dei tratti sono già utilizzabili.

**Milano e Roma vogliono ampliare le loro infrastrutture.** Anche se il capoluogo lombardo oltre ai 220 Km di piste ciclabili ne ha aggiunti altri 35 Km (lavori promessi e terminati a novembre 2020).

Per la Capitale la fase 2 comprende in primis la realizzazione di Km 150 di pista ciclabile, oltre ai già presenti 250 Km, ma ancora insufficienti per l'estensione della superficie capitolina.

**C'è ancora molto da lavorare, progettare, edificare e costruire a sostegno di una viabilità sempre di più all'insegna del benessere ambientale.**

*a cura di Mauro Di Fabrizio – Copyright © Inbici Magazine*

This entry was posted on Thursday, January 14th, 2021 at 7:10 am and is filed under [News](#), [STRADA](#), [Top News](#), [TURISMO](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.